

DELEGAZIONE DEI STUDENTI DEL POLO SCOLASTICO DI TRESORE CONSEGNA LE 1270 FIRME RACCOLTE IN APPOGGIO ALLA PROPOSTA DI ACQUISTO PUBBLICO DEL “MOLINO DI ACQUASPARSA” LOCALITÀ GRONE, VALCAVALLINA

Nel giro di dieci giorni dall'annuncio dell'iniziativa studenti docenti e non docenti del Polo Scolastico di Trescore, che ospita l'IS L.Lotto e il Liceo Federici, hanno raccolto 1270 firme a sostegno della trasformazione del vecchio Molino Agazzi in una nuova sezione del Museo della Valle Cavallina.

E in questo non si sono inventati nulla di nuovo: ieri 5 giugno hanno concluso la raccolta firme per l'acquisto pubblico del Molino di Acquasparsa, e, all'atto della consegna delle firme al dott Aldo Testa, rappresentante della Comunità Valle Cavallina e a Mario Suardi, direttore del Museo, hanno avuto la conferma che la Sala dell'acqua, dove sono stati accolti, prevede nei progetti di Suardi, una sua estensione proprio in località Acquasparsa. Già in passato il direttore del Museo della Valle aveva proposto una tutela del Molino Agazzi e una sua trasformazione in sezione museale. Ora sa di avere il conforto e il sostegno di altri 1270 concittadini, pronti, al rientro dalle vacanze estive, a rilanciare l'importante impegno a tutelare la memoria dell'acqua e del lavoro lungo i corsi d'acqua.

In effetti con la sezione del Molino di Acquasparsa e quella del previsto Archivio documentarie nel Comune di Borgo di Terzo Il Museo della Valle Cavallina maturerebbe un interessante radicamento sul suo territorio. Ma questi sono progetti, che possono maturare con il sostegno di istituzioni, studiosi, e non ultima, di un'opinione pubblica attenta e interessata.

La giornata del 5 giugno prevedeva la mobilitazione di una delegazione ben più folta a conclusione della campagna di raccolta firme organizzata per l'acquisto pubblico del Molino Agazzi, ma il maltempo ha voluto metterci del suo. Così la prevista escursione lungo la pista ciclabile che da Trescore, passando lungo il fiume Cherio, e quindi accanto al Molino, giunge a Casazza, sede del Museo ma anche della Comunità Montana, è stata sospesa. Lo stesso vale per la visita al Molino.

Se ne riparla a settembre, nel frattempo le trattative per l'acquisto pubblico del Molino Agazzi potrebbero avere avuto sviluppi importanti, Certamente l'interessamento di tante persone, soprattutto studenti e docenti, ha facilitato la ripresa di un progetto di valorizzazione di indubbio valore. Il Molino Agazzi è un esempio di archeologia industriale da non trascurare e la possibilità di farne un punto di produzione idroelettrica, sfruttando la portata d'acqua che alimentava la ruota idraulica, lo renderebbe doppiamente interessante.

Si aggiunga inoltre che questa iniziativa va inserita in un progetto più ampio denominato “Acqua: tra memoria, tutela ambientale e solidarietà” che entro dicembre coinvolgerà le diverse realtà scolastiche della Valle.

L'acquisto del Molino rientra nei percorsi della memoria e della tutela ambientale, in quello della solidarietà rientrano invece le tante iniziative a sostegno del diritto all'acqua in Mali realizzate dagli studenti di Trescore. Un esempio? Sabato 7 ultimo giorno di scuola le classi 4 B 5 B del L.Lotto incontrano Rosaria Onida e Marco Roncelli responsabili del progetto Pozzi in Mali per la consegna di altri 2.500 euro frutto della realizzazione dell'almanacco 2008.